

LE NOVITÀ

R. PIUMINI - C. COMINI

Bambini, vi racconto il jazz

Franco Fayenz

Dicono gli esperti che la musica va insegnata ai bambini fin dalla più tenera età: non per farli diventare concertisti, ma perché imparino ad ascoltarla come si deve e a distinguere la buona dalla cattiva. L'Italia non è un Paese modello, in questo campo. Perciò sorprendono positivamente tre aurei libretti con cd destinati ai più piccoli che parlano addirittura di jazz (Roberto Piumini e Claudio Comini, *Le fiabe del jazz*, Edizioni Curci, pagg. 32, euro 14,90 ciascuno) e spiegano rispettivamente John Coltrane, Thelonious Monk e Duke Ellington. Il linguaggio, i colori e le illustrazioni sono appropriati, i brani scelti bene ed eseguiti al meglio dal quartetto del pianista Corrado Guarino.

JAN MORRIS

L'impero che canta Vittoria

Aridea Fezzi Price

Una nazione all'apice della potenza e compiaciuta di imporre al mondo le proprie tradizioni e i propri gusti, i propri idealisti e furfanti in egual misura. Così Jan Morris in *Per volontà del cielo 1837-1897 Nascita di un Impero* (Il Saggiatore, pagg. 504, euro 24, trad. Piero Budinich), primo brillante volume della sua trilogia *Pax Britannica*, descrive l'impero britannico. Dall'incoronazione della regina Vittoria al suo giubileo di diamante, l'autrice rievoca con penna agrodolce l'ascesa, l'unità e lo splendore della potenza imperiale britannica facendo rivivere funzionari, esploratori, botanici e strangolatori thugin sessant'anni di ambizioni, progressi tecnologici, guerre feroci e affascinante esotismo.

PATRICK DESBOIS

Nelle radici marce della Shoah

Seba Pezzani

Libri sull'Olocausto ne escono ogni giorno, ma «Fucilate tutti!» *La prima fase della Shoah raccontata dai testimoni* (Marsilio, pagg. 292, euro 19,50, trad. Carlo Saletti) di Patrick Desbois, prete cattolico francese, merita un'attenzione speciale. Visitando le zone di confine tra Polonia e Ucraina, l'autore ha raccolto le testimonianze di chi ha assistito agli orrori della prima fase della Shoah, quella dei famigerati *Einsatzgruppen*, drappelli di soldati Ss addestrati al rastrellamento e all'eliminazione di ebrei, prigionieri politici e zingari. Desbois scalfisce il muro del tempo, ricostruendo una delle fasi più vergognose e meno note della Seconda guerra mondiale.

ANNE-LAURE BONDOUX**Una ragazzina molto a modo****Paola Benadusi Marzocca**

Trasformare la vita in un'avventura che meriti di essere vissuta. Questo l'intento di Anne-Laure Bondoux nel romanzo *La vita come viene* (San Paolo, pagg. 242, euro 15, trad. Francesca Capelli) che, attraverso la figura di Maddy, racconta la tempesta emotiva che travolge la giovane, sensibile e responsabile quindicenne alle prese con la sorella Patty, superficiale e un po' svitata, dinanzi alla tragedia della perdita improvvisa dei genitori e alla gravidanza imprevista. Così simile a un luminoso mosaico che si completa a poco a poco, il mondo che si forma attorno a Maddy, sovente in contrasto con la sua volontà, ha tutti i colori del mistero e della complessità dell'esistenza.

RICHARD FLANAGAN**Charles Dickens, l'amico solitario****Francesca Amé**

Nella terra di Van Diemen approdano l'esploratore inglese sir Franklin e sua moglie Lady Jane. La coppia s'invaghisce di una bambina aborigena e decide di educarla secondo i precetti vittoriani. Gli anni passano: della bimba non si sa più nulla, sir Franklin è disperso in una discussa spedizione tra i ghiacci e Lady Jane incarica lo scrittore Charles Dickens di riabilitare l'onore del marito in patria. Richard Flanagan, figlio della terra di Van Diemen (la Tasmania), in *Solo per desiderio* (Frassinelli, pagg. 256, euro 18, trad. E. Giagheddu) mescola storia e aneddotica per confezionare un romanzo sulle pulsioni dell'animo umano dove spicca il ritratto di un Dickens all'apice della fama e della solitudine.

CHRISTINE LAVANT**Mistica della vita quotidiana****Guido De Franceschi**

Figlia povera dell'Austria *infelix*, ospite volontaria del manicomio, Christine Lavant (1915-1973) trascinò una vita appartata da *outsider* cattolica in una valle carinziana, campando con taglio e cucito. La forza visionaria dei suoi versi vinse anche gli impossibili gusti di Thomas Bernhard. E i racconti inclusi in *Nell* (Zandonai, pagg. 198, euro 16, trad. F. Cremonesi e U. Gandini) trafiggono il lettore. I protagonisti conoscono i parossismi della disperazione, ma anche la più tormentosa fede mistica. E se «colui che prega davvero - chi lo ha mai fatto? - cade in un vuoto senza fondo», la serenità cercata e inafferrabile si confonde con il culmine del dolore, lo sgomento con la speranza, la vita con la *via crucis*.